

oggi le ambasciate americana e inglese a Sarajevo sono state chiuse per motivi di sicurezza;

alla frontiera del F-VG in passato sono transitati armi, droga, materiali radioattivi, oltre che migliaia di clandestini;

il confine del F-VG detiene tra i record negativi riconosciuti quello del più grande sequestro di *ecstasy* in Italia (droga che aveva destinazione gli Stati Uniti);

vista la vicinanza dal confine di obiettivi sensibili come l'aeroporto di Aviano —:

se non si ritenga opportuno in questo particolare momento di inviare l'esercito a presidiare la frontiera. (4-01070)

\* \* \*

#### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

BOTTINO e LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'amministrazione finanziaria ha dato disposizioni affinché fossero stampati i valori con il doppio importo in lira ed euro in quanto a partire dal 1° gennaio 2002, con il passaggio alla nuova moneta unica europea i valori bollati i cui importi siano espressi soltanto in lire andranno fuori corso;

l'Agenzia delle entrate ha comunicato che i distributori dei valori bollati dovranno smaltire entro il 31 dicembre 2001, tutti i valori bollati con l'importo in sole lire poiché non si procederà né a cambi, né a rimborsi;

i distributori primari per alcuni importi riforniscono i tabaccai di soli valori in lire;

i tabaccai hanno l'obbligo, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642, del

1972, di detenere una scorta minima di valori bollati ammontante a diversi milioni di lire;

il comma 11 del citato articolo dispone, in ordine alle modalità di cambio dei valori bollati fuori corso, che debbano essere effettuate entro sei mesi dal giorno della loro inutilizzabilità;

i rivenditori di generi di monopolio appresa la notizia hanno fortemente contestato una decisione che impone loro di acquistare un prodotto che presto non sarà più vendibile senza possibilità di cambio o di rimborso;

nel timore di subire una forte perdita economica, molti rivenditori rifiutano di acquistare valori bollati rischiando una sanzione;

quali provvedimenti intenda assumere al fine di ripristinare la completa attuazione del citato articolo 39 e garantire un equo trattamento dei rivenditori e conseguentemente la normale ripresa della vendita di valori bollanti. (5-00296)

\* \* \*

#### GIUSTIZIA

*Interrogazioni a risposta in Commissione:*

OLIVIERI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

se non vi sarà un decreto del Ministero della giustizia di proroga da gennaio 2002 tutte le udienze, civili e penali, anziché tenersi presso la sede distaccata di Riva del tribunale di Rovereto si terranno a Rovereto; ciò significa che col 31 dicembre 2001, la Sezione Rivana del tribunale di Rovereto finirà di svolgere la propria funzione;

contro questa nefasta possibilità si sono opposti i sindaci del comprensorio Alto Garda e Ledro nonché il presidente del tribunale di Rovereto anche alla luce del fatto che il palazzo di Giustizia di

Rovereto è ancora « un cantiere aperto » per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del medesimo;

la chiusura della sezione di Riva del Garda del tribunale di Rovereto comporterebbe gravi disagi per tutti gli utenti della giustizia nonché il venir meno di una sicura professionalità dell'avvocatura attualmente presente;

il contenzioso civile del tribunale di Rovereto proviene nella percentuale dei 50 per cento sul territorio del comprensorio di Alto Garda e Ledro e per quanto riguarda il contenzioso penale il rapporto è di 1 a 3 (su tre cause penali una origina dal comprensorio Alto Garda e Ledro) —:

se sia a conoscenza della situazione descritta e quali siano le risposte che intende dare anche alla luce del fatto che nel suo intervento programmatico alla Commissione giustizia della Camera ha evidenziato quale finalità del suo ministero il decentramento dell'organizzazione della giustizia;

se non ritenga opportuno ed indispensabile tranquillizzare gli utenti e gli operatori del servizio giustizia del comprensorio Alto Garda e Ledro sulla sua precisa volontà di prorogare l'operatività della sezione di Riva del Garda del tribunale di Rovereto;

se non ritenga necessario, anche alla luce del contenzioso civile e penale che promana da quel territorio, prevedere l'istituzione della sezione distaccata di Riva del Garda del tribunale di Rovereto.  
(5-00298)

NICOLA ROSSI e BONITO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

in data 3 agosto 2001, il presidente del tribunale di Trani chiedeva al Ministro della giustizia la soppressione della sezione distaccata di Canosa di Puglia del tribunale di Trani, adducendo a sostegno della sua richiesta *a)* l'esigua consistenza degli affari di competenza della sezione; *b)*

l'insufficienza del personale di cancelleria e dell'ufficio dell'ufficiale giudiziario della sezione e la difficoltà di assegnazione di magistrati alla stessa;

l'esame dei dati statistici disponibili permette di concludere che, tra le cinque sezioni facenti parte del tribunale di Trani, la sezione con il minor carico di lavoro è quella di Molfetta e non già quella di Canosa di Puglia;

la sezione di Canosa di Puglia accorpa i comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, per un'estensione che risulta essere la più grande del circondario e che è caratterizzata da una pesante carenza di trasporti pubblici;

la sezione di Canosa di Puglia dispone di una sede di recente costruzione del tutto idonea allo svolgimento delle funzioni di sua competenza, diversamente da quanto accadrebbe nella sede centrale di Trani o nella sede distaccata di Andria dopo la sua soppressione;

non può farsi carico agli utenti del servizio giustizia (nel caso di specie circa 60 mila cittadini e 90 avvocati) per le deficienze dell'organizzazione giudiziaria e segnatamente della mancata copertura del posto di aiutante ufficiale giudiziario e dell'assegnazione di un magistrato;

in data 2 luglio 2001 i consiglieri comunali dei comuni di Canosa di Puglia e Minervino Murge, riuniti in seduta congiunta presso la sala consigliare del Comune di Canosa, avevano deliberato di fare propri i motivi di protesta dei cittadini e della classe forense dei comuni della sezione, esprimendo parere decisamente negativo sulla soppressione della citata sezione;

funzione giurisdizionale è segnale fondamentale della presenza dello Stato sul territorio e punto di riferimento delle comunità e che il suo accentramento è in aperto contrasto con i principi di decentramento e federalismo a cui è stata

recentemente attribuita rilevanza istituzionale dal voto popolare —:

se il Ministro intende, nonostante quanto in premessa, accedere alla richiesta del presidente del tribunale di Trani e, in caso positivo, quali iniziative il Ministro intenda assumere per garantire comunque l'efficacia e l'efficienza della funzione giurisdizionale nei territori di Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola e per limitare i disagi, altrimenti inevitabili, per i cittadini e per la classe forense.

(5-00299)

\* \* \*

#### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

BURTONE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'autostrada Siracusa-Gela, nel tratto Siracusa Sud-Cassibile della lunghezza di circa 10 chilometri con ordinanza del Sindaco di Siracusa del 31 agosto 2001, è stata, nel giro di pochi mesi, nuovamente chiusa al traffico per il dissesto del manto stradale in prossimità dei copri giunti di un ponte situato proprio all'uscita Sud della città;

tale ordinanza, di conseguenza, ha rivoluzionato il traffico veicolare del tratto autostradale Siracusa-Cassibile;

si è determinato, tra l'altro, un rapido aumento del traffico veicolare sulla Via Nazionale di Cassibile con continui rallentamenti di tutti gli automezzi in transito, rilevanti strozzature, assordante rumore e conseguente impossibilità per i Cassiblesi di vivere la loro normale vita quotidiana —:

se e quali documenti siano stati sottoscritti dell'Amministrazione comunale di Siracusa nel cedere all'Anas il tratto autostradale di cui in discorso;

se e quali iniziative si intendono assumere affinché sia riaperto, nel più

breve tempo possibile, il tratto autostradale Siracusa - Cassibile chiuso al traffico per Ordinanza del Sindaco di Siracusa il 31 agosto 2001;

se e quali iniziative, in prospettiva, si vogliano intraprendere, per la progettazione e la realizzazione di strutture viarie alternative a via Nazionale per l'attraversamento di Cassibile in relazione al traffico veicolare da Siracusa diretto verso la zona Sud della Provincia e viceversa.

(4-01067)

FILIPPO MARIA DRAGO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'aeroporto Fontanarossa di Catania, scalo internazionale che registra una media di un centinaio di voli al giorno per quasi tre milioni e mezzo di passeggeri all'anno, necessita di un urgente piano di ammodernamento;

in particolare, la carenza di piazzole attualmente quattordici più due emergenza, sono insufficienti ad ospitare agevolmente tutti i velivoli;

sebbene già annunciati, i piani di sviluppo fino al 2010, concernenti un sensibile aumento del volume di traffico fino a sei milioni e mezzo di passeggeri ed il raddoppio dei voli giornalieri, l'aeroporto catanese accusa tuttora grosse e preoccupanti difficoltà nel coordinamento dei decolli e degli atterraggi nazionali, nonché internazionali;

l'area su cui è stato realizzato lo scalo etneo presenta misure appena sufficienti secondo gli attuali parametri dell'Ente nazionale aviazioni civile (Enac), in particolar modo per quanto riguarda la lunghezza della pista di decollo, la quale non consente l'operatività a veivoli intercontinentali;

non da meno è l'assenza di una bretella di collegamento tra le corsie che conducono alla pista di rullaggio, la quale rende ancora più macchinose le operazioni di arrivo e di partenza: gli aerei